

INDICE:

- 1. VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE: COSTRUIRE INSIEME LA UISP DEL FUTURO. UN "FORUM" SUL NOSTRO SITO NAZIONALE PER RACCOGLIERE IDEE E PROPOSTE**
- 2. LA GIUNTA DEL CONI RIDEFINISCE I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 3. ALBI DELLE SOCIETA' SPORTIVE: L'UISP RIBADISCE LA SUA CONTRARIETA' PUR FACENDOSI GARANTE PRESSO IL CONI DEI DIRITTI DELLE PROPRIE SOCIETA' SPORTIVE**
- 4. LEGA SCI UISP: IL GOVERNO PROPONE UN CASCO PER LA NEVE O PER IL MARE? Intervista a B.Chiavacci**
- 5. LEGA GHIACCIO UISP 1/ CARA FISG, CHE BRUTTA "FIGURA": MEGLIO DEDICARSI ALLE MINACCE O ALLO SVILUPPO DEL NOSTRO MOVIMENTO? Intervista a F.Aceti**
- 6. LEGA GHIACCIO UISP 2/ TORNEI NAZIONALI DI HOKEY E CAMPIONATO DI PATTINAGGIO**
- 7. RIUNIONE TRA LA CONFERENZA DELLE ATTIVITÀ UISP IL DIPARTIMENTO RISORSE**
- 8. LEGA NAZIONALE TENNIS: UN NUOVO SITO E MOLTA COMUNICAZIONE PER IL FUTURO**
- 9. L'UISP PARTECIPA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLO SPORT PER TUTTI: UN SEMINARIO A ROMA**
- 10. NO ALLA RIFORMA FISCALE. DALLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI I RAPPRESENTANTI DEL TERZO SETTORE SPIEGANO PERCHE' LA MANOVRA E' INIQUA E DANNOSA**
- 11. ANCHE L'UISP NEL GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA**
- 12. DAL 3 AL 5 DICEMBRE CIVITAS *MED*: PRIMA MOSTRA-CONVEGNO DELL'ECONOMIA CIVILE DEL MEDITERRANEO**
- 13. IN LIBRERIA: "DIRITTI IN CAMPO – STORIE DI CALCIO, LIBERTA' E DIRITTI UMANI**
- 14. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)**

1. VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE: COSTRUIRE INSIEME LA UISP DEL FUTURO. UN "FORUM" SUL NOSTRO SITO NAZIONALE PER RACCOGLIERE IDEE E PROPOSTE

Sabato **27 novembre** si è riunita a Sesto Fiorentino (FI) la **Commissione preparatoria del Congresso Uisp** nominata nell'ultimo Consiglio Nazionale, dove si è ipotizzata una scansione temporale da proporre al prossimo Consiglio nazionale:

- congresso nazionale entro giugno 2005
- congressi regionali entro 15 maggio 2005

- congressi territoriali entro marzo 2005

Questa programmazione permetterà ai territoriali di preparare al meglio i loro congressi e alla commissione di avere a disposizione il tempo necessario per elaborare il documento di indirizzo che presenterà, insieme alla bozza del **nuovo statuto**, al Consiglio Nazionale da convocare entro il **16 gennaio**.

La Commissione, per rispettare gli impegni presi, ha anche convenuto di istituire una Commissione di **consulenti giuridici**, che conoscono l'associazione e aiuteranno alla predisposizione di uno statuto compatibile dal punto di vista tecnico-giuridico. La Commissione preparatoria del Congresso Uisp ha inoltre predisposto sedi di ascolto finalizzate alla elaborazione di un vero e partecipato documento che potrebbe contenere anche tesi differenziate da discutere ai vari livelli congressuali.

A questo scopo verrà attivato un **Forum tematico** sul nostro sito nazionale www.uisp.it dal **9 dicembre al 3 gennaio** nel quale ognuno potrà partecipare in assoluta libertà e in maniera informale, senza schemi preordinati. "**CARA UISP, TI VORREI COSÌ**": questo sarà il titolo del Forum. Ad ogni partecipante chiediamo di indicare le "cinque cose" che si aspetta dall'associazione.

Oltre ad avvalersi degli orientamenti che emergeranno dal Forum, la Commissione preparatoria del Congresso Uisp incontrerà i due Dipartimenti nazionali, la Conferenza dei presidenti regionali e la Conferenza delle attività, il settore della Formazione con particolare riferimento alle indicazioni emerse dai Focus che hanno coinvolto decine di dirigenti Uisp in tutta Italia.

Si tratta di un invito che la Commissione fa ai dirigenti dell'Uisp per contribuire con spirito unitario alla costruzione dell'agenda e delle strategie che discuteremo in Congresso e che orienteranno l'azione dell'Uisp nei prossimi anni. Chiediamo a tutti di collaborare e contribuire alla massima circolazione delle idee e delle proposte.

Allo stesso tempo si suggerisce di **aprire dei Forum** di questo tipo anche sui **siti dei Comitati territoriali e regionali** Uisp, allo scopo di favorire il dibattito ai vari livelli associativi.

2. LA GIUNTA DEL CONI RIDEFINISCE I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Uisp ha sempre chiesto il massimo della **trasparenza** e l'applicazione di criteri fondati su parametri oggettivi e riscontrabili **nell'attribuzione dei fondi a favore della promozione sportiva**.

Quest'anno è stato approvato un nuovo Regolamento per l'attribuzione dei contributi che ha inserito nuovi criteri in particolare rispetto allo stanziamento sui progetti. Per attuare questi nuovi criteri è stato istituito un gruppo di valutazione.

Da questo gruppo di valutazione è emerso un orientamento che, nei fatti, dava un risultato finale che non teneva conto della realtà e dello Statuto Coni che fa riferimento alla consistenza e alle attività degli Enti stessi. A questo scopo ci siamo attivati e partendo dalla sperimentazione con la quale era stato avviato il lavoro, abbiamo trasmesso – insieme ad altri Enti - le nostre ragioni al Coni che, con responsabilità e celerità, ha preso atto del **vizio di forma** che si nascondeva nella vecchia delibera e ne ha prodotta una nuova, più aderente alle norme ancora ufficialmente in vigore.

Questo non significa che il confronto per la ricerca di criteri sempre più trasparenti e verificabili sia chiuso, anzi. Questa ricerca deve andare avanti visto che, ad esempio, nel 2005 sarà completata la verifica sul campo sulla consistenza organizzativa dei singoli Enti. Auspichiamo una radiografia attendibile e certa del mondo della promozione sportiva, senza ricorrere ad artifici organizzativi per ottenere più fondi di quelli ai quali si ha diritto. A questo scopo **non giova la moltiplicazione degli Enti** in organizzazioni più piccole e frazionate: la maggiore o minore consistenza è la testimonianza che una storia di sport sociale e per tutti non si può inventare a tavolino da un giorno all'altro. L'Uisp, che nel 2008 festeggerà il suo sessantesimo anniversario, è sinonimo di credibilità, valori e servizi per i suoi 1.010.000 soci e per le sue 13.000 società sportive. Oltre che per l'intero movimento sportivo italiano.

3. ALBI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE: L'UISP RIBADISCE LA SUA CONTRARIETÀ PUR FACENDOSI GARANTE PRESSO IL CONI DEI DIRITTI DELLE PROPRIE SOCIETÀ SPORTIVE

Nei giorni scorsi sono state inviate ai Comitati territoriali le **disposizioni relative al registro delle società sportive curato dal Coni**. Si tratta di una vicenda sulla quale l'Uisp ha più volte ribadito pubblicamente la sua posizione di contrarietà. Si ricorderà anche il ricorso al Tar di tre Regioni (Emilia Romagna, Toscana, Valle d'Aosta) e l'approvazione al Senato del decreto legge 72/2004 che aboliva gli Albi. Si ricorderanno, inoltre, le successive lamentele del Coni, il ripensamento della maggioranza di centro-destra e il ripristino, di fatto, della procedura attraverso un decreto legge del governo.

“Un vero e proprio colpo di mano a suon di maggioranze parlamentari, nonostante l'Uisp avesse animato un movimento di protesta che ha coinvolto parti significative della promozione sportiva e delle stesse forze politiche – dice **Nicola Porro, presidente nazionale Uisp** - A questa mobilitazione si ispirò dichiaratamente l'emendamento soppressivo del registro, presentato nel luglio scorso alla Camera dall'on. Lolli. In base al regolamento vigente l'emendamento non fu approvato, malgrado avesse ottenuto la meta' dei voti validi. A dispetto dei rapporti di forza parlamentari, grazie anche alla nostra tenacia, si sfiorò insomma un risultato politicamente clamoroso”.

Infine va ricordato come le norme che vanno in attuazione confermano la titolarità degli enti di promozione come certificatori delle società loro affiliate, come avviene per le Federazioni e per le discipline associate. La UISP ha già chiesto chiarimenti circa un passaggio del testo che distingue fra riconoscimento provvisorio e definitivo.

La risposta informale è che si tratti di una pura questione temporale: a fine anno è possibile solo un riconoscimento provvisorio, essendo tecnicamente impossibile certificare il possesso dei requisiti di legge.

Rimane inteso, però, che spetta a Enti, Federazioni e Discipline associati accreditare, anche per l'attivazione a regime dei provvedimenti, le rispettive società. La Direzione UISP ha comunque sollecitato una dichiarazione ufficiale del CONI che dissipi qualunque interpretazione impropria sulle prerogative attribuite a enti, federazioni e discipline.

4. LEGA SCI UISP: IL GOVERNO PROPONE UN CASCO PER LA NEVE O PER IL MARE? Intervista a B.Chivavacci

Nel cosiddetto **decreto milleproroghe** il governo ha inserito il rinvio del provvedimento che rendeva obbligatorio l'utilizzo del casco per ragazzi sotto i 14 anni impegnati in attività sciistiche e di snowboard (art.8, comma 7, legge 24 dicembre 2003, n.363). L'entrata in vigore del provvedimento è stata **rinviiata al 31 marzo**: “Si tratta della solita bufala – commenta **Bruno Chivavacci**, presidente Lega sci Uisp - come si fa a pensare di introdurre questo provvedimento a stagione pressochè terminata? Una cosa del genere ha della presa in giro, tanto più che le Regioni Val d'Aosta e Lombardia avevano già emanato le leggi attuative. Nel merito della legge, la cui ispirazione è giusta e vorrebbe tutelare la **sicurezza degli utenti**, ribadisco la critica già fatta alcuni mesi fa: non siamo d'accordo sul fatto che la FISCI sia la depositaria della titolarità assoluta nel concedere i nullaosta per i caschi e la sicurezza per le piste. Occorrerebbe coinvolgere gli oggetti interessati, tra i quali l'associazionismo e far riferimento a commissioni autonome formate da personale tecnico altamente specializzato”.

5. LEGA GHIACCIO UISP 1/ CARA FISG, CHE BRUTTA “FIGURA”: MEGLIO DEDICARSI ALLE MINACCIE INGIUSTIFICATE O ALLO SVILUPPO DEL NOSTRO MOVIMENTO? Intervista a F.Aceti

Il 17 novembre la **Federazione Italiana Sport Ghiaccio** ha inviato a tutte le società una lettera in cui si portava a conoscenza il non riconoscimento dell'attività svolta dall'Uisp nel pattinaggio di figura, **minacciando** gli atleti di interesse nazionale che avessero partecipato a gare Uisp di eventuali sanzioni disciplinari.

La settimana successiva è stato inviato un nuovo comunicato in cui si portava a conoscenza che tutti gli allenatori tesserati alla Fisg non potevano prendere parte ad altre iniziative dell'Uisp poichè ente non riconosciuto. Questo accadeva alla vigilia della prima prova nazionale del settore Pattinaggio di Figura Uisp.

Facciamo un passo indietro: quali sono stati i rapporti tra Federazione e Lega Ghiaccio Uisp?

"Nessun dialogo e quindi nessun problema - dice **Francesco Aceti**, presidente lega Ghiaccio Uisp - con l'inizio della nostra attività, che corrisponde al mese di novembre, stiamo assistendo ad una continua sovrapposizione di manifestazioni Fisg locali proprio in corrispondenza di nostre manifestazioni. Perché questo accanimento se noi dell'Uisp avevamo diffuso i calendari già da giugno, rispettando le date delle manifestazioni federali di carattere nazionale? E' evidente che non si tratta di un caso".

Di che cosa si tratta, allora?

"Innanzitutto ci fa sorridere il non riconoscimento dell'Uisp - continua Aceti - vorremmo chiedere ai signori della Federazione che cosa significa, visto che l'Uisp è riconosciuto dal Coni da circa trent'anni? Riconoscimento che ci viene, peraltro, da una serie di Ministeri, dal mondo della scuola e dal Cio, attraverso lo Csit? Vorrei ricordare che una decina di anni or sono fu firmato un protocollo d'accordo tra l'allora presidente Fisg Paul Seeber e il nostro compianto Gianmario Missaglia, presidente Uisp, che al centro aveva lo **sviluppo della nostra disciplina** in Italia. Se lo sono posti il problema i signori della Federazione? Possibile che non riescono a capire che soltanto attraverso una sinergia e una collaborazione è possibile sviluppare il nostro movimento? Le società sportive sono rimaste allibite da tali comportamenti e minacce. Così come i familiari degli atleti, soprattutto quelli più piccoli, che come noto rivestono un ruolo importante negli sport del ghiaccio. Non sanno, infine, i signori della Federazione che i tecnici allenatori sono dei liberi professionisti o dei volontari legati alle società sportive e non certo sotto contratto con la Federazione?

6. LEGA GHIACCIO UISP 2/ TORNEI NAZIONALI DI HOKEY E CAMPIONATO DI PATTINAGGIO

Per questo mese la Lega Sport Ghiaccio Uisp ha in programma numerose iniziative sportive di **Hokey**.

Il Campionato è già partito e si interromperà solo durante le vacanze di Natale.

"Tra le discipline che la Lega sta cercando di sviluppare c'è proprio l'hockey, che presenta per ogni stagione notevoli problemi d'impiantistica e di costi - commenta Francesco Aceti, presidente della Lega Ghiaccio - per questo motivo abbiamo pensato qualche anno fa ad una modalità che permettesse agli appassionati di praticare questo sport anche in centri abitati dotati di impianti di dimensioni ridotte o utilizzati solo nella stagione invernale è nata l'idea del "**Little Hockey**": i giocatori da 5 + 1 (portiere) sono diventati 3 + 1 permettendo così un ridimensionamento dell'impianto.

Anche quest'anno inoltre partiranno il **Torneo nazionale**, che farà tappa a Genova, Imola ed Alessandria e in alcune località della Lombardia.

Il prossimo appuntamento è previsto a **Imola** per l'8 dicembre: alle ore 18 verrà inaugurata la pista realizzata dal comune con una esibizione di hockey su ghiaccio e pattinaggio di figura. La prova ufficiale è per il **16 dicembre** con il torneo della Lega.

Il **9 gennaio a Genova** si giocherà inoltre la V edizione del Trofeo Città di Genova in riva al mare ... cioè su una pista all'aperto realizzata sul porto di fronte all'acquario.

"Il settore del Pattinaggio di figura continua a darci ottime soddisfazioni; il 27 e 28 novembre si è tenuta presso il palaghiaccio di Courmayeur la prima prova dei Campionati nazionali (artistico danza e gruppi collettivi) a cui hanno partecipato 169 atleti - continua Aceti - l'unica nota dolente che vorrei qui segnalare è stata la lettera denigratoria inviata dalla Federazione Italiana Sport Ghiaccio in cui si comunica che l'Uisp non è riconosciuto e invita le città a non prendere parte alle iniziative". [Vedi anche la notizia 5 di questo Uispnet]

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria della Lega Nazionale Sport Ghiaccio: Piazza Carlo Emanuele II, 15 - 10123 Torino - Tel. e Fax 011/8178948 e-mail: ghiaccio@uisp.it

7. RIUNIONE TRA LA CONFERENZA DELLE ATTIVITÀ UISP IL DIPARTIMENTO RISORSE

Il 20 novembre scorso si è tenuta presso la sede dell'Uisp di Firenze una riunione tra la **Conferenza delle Attività Uisp** e il **Dipartimento Risorse**.

E' stata esaminata la situazione attuale delle attività dell'Uisp per la definizione di **bilanci delle Leghe Nazionali** per il 2005.

Molti i temi discussi nel corso dell'appuntamento: dalle relazioni con le federazioni, all'inquadramento di legge degli operatori sportivi, dalle attività dello sportper tutti, alla riforma del modello associativo, dalle iniziative internazionali, agli aspetti sociali del lavoro dell'Uisp. Nel corso della riunione è stata deliberata la nascita di commissioni di lavoro formate da presidenti di leghe che dovranno preparare degli studi sui temi trattati il 20 novembre che saranno presentati durante il **Seminario Nazionale** che si svolgerà a **metà febbraio**. Tra breve sarà possibile consultare il verbale della conferenza sul sito <http://persport.splinder.it/>.

8. LEGA NAZIONALE TENNIS: UN NUOVO SITO E MOLTA COMUNICAZIONE PER IL FUTURO

Più comunicazione può essere utile anche per la diffusione del tennis. Come? "In questi giorni è stato **rinnovato il sito della Lega Tennis Uisp** www.uisplegatennisnaz.it - dice **Vincenzo Tesoro, responsabile comunicazione della Lega** - abbiamo deciso di dare nuovi servizi ai nostri soci e ai navigatori e abbiamo reimpostato graficamente la home page e l'architettura del sito che ha l'ambizione di diventare un vero e proprio portale del tennis italiano".

"Cercheremo di fornire più informazioni logistiche e più notizie sui Campionati giovanili e senior – continua Tesoro, che recentemente ha ricevuto il **premio "Bravo 1994"** nel corso della cerimonia Lo sport dei cittadini organizzata dall'Uisp Bari - puntiamo molto sulla documentazione e apriremo pagine dando spazio a tecnici di livello internazionale come Alberto Castellani e Giacomo Paleni che stabiliranno un filo diretto con i nostri soci su varie tematiche, dalla metodologia dell'allenamento sino ad aspetti che riguardano l'alimentazione e la respirazione. Inoltre stiamo studiando la possibilità di pubblicare quattro numeri di Uispres-Ace nel 2005 per rendere più continuativo il dialogo con i club e i maestri del circuito Uisp".

9. L'UISP PARTECIPA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLO SPORT PER TUTTI: UN SEMINARIO A ROMA

Lo sport sociale è diventato in tutta Europa una parte fondamentale della società civile per garantire ai cittadini la formazione della persona, dei suoi valori, delle emozioni e della capacità di relazionarsi con individui diversi.

Negli ultimi anni il numero delle organizzazioni sportive attive in questo campo, è notevolmente aumentato e con loro la richiesta di operatori preparati e sensibili alle esigenze della cittadinanza.

Per rispondere a questo nuovo bisogno è nato il progetto "**International Academy of Sport For All - Europe**" grazie alla collaborazione e ai contributi dei partners e dei membri dell'**ISCA** International Sport and Culture Association, di cui fa parte anche l'Uisp e al finanziamento del Dipartimento per l'Educazione e la Cultura della Commissione Europea, Le finalità e gli obiettivi dell'Accademia, che sarà attiva ufficialmente nel 2005, saranno presentati nel corso di un **seminario** che si terrà a Roma il **4 dicembre** tra tutti i membri che partecipano all'iniziativa, tra cui l'Uisp.

L'Accademia mira alla crescita e alla formazione di tutte le figure professionali che operano nel campo dello Sportper tutti, come manager, amministratori, istruttori, formatori e volontari. Per ulteriori informazioni sulle finalità dell'iniziativa visitare il sito www.isca.com

10. NO ALLA RIFORMA FISCALE. DALLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI I RAPPRESENTANTI DEL TERZO SETTORE SPIEGANO PERCHÉ LA MANOVRA È INIQUA E DANNOSA

«È la prima volta che si sciopera contro la riduzione delle tasse». Questo è stato il beffardo commento che molti esponenti di Governo hanno fatto sullo **sciopero del 30 novembre**. Ma probabilmente proprio questo dato di fatto dovrebbe far riflettere, dovrebbe far sì che ci si chieda il perché e, magari, si riapra il dialogo con le parti sociali mai stato così chiuso e

unilaterale.

Dal palco di Venezia anche **Edoardo Patriarca** ha espresso le preoccupazioni della società civile nei confronti dei tagli al sociale previsti dalla Finanziaria e di questa ultima manovra fiscale che «se andrà bene – sostiene il portavoce del Forum del Terzo Settore – sarà una partita che non risolverà alcunché. Lo sviluppo non può ripartire da questa, i conti pubblici sono a rischio».

«Occorre cambiare – ha concluso Patriarca nel suo intervento – occorre coinvolgere tutti i soggetti sociali, un nuovo patto sociale che veda coinvolte le istituzioni, le forze del lavoro, dell'impresa e del Terzo Settore. Per costruire un progetto che dia futuro e speranza ai nostri giovani e sicurezza agli anziani.

Sulla manovra fiscale del Governo è stata chiara **Maria Guidotti**, in rappresentanza del Forum del Terzo settore, nel suo intervento alla manifestazione di Milano: «è l'umiliazione del lavoro, dei cittadini, dello stato di diritto». «Si tratta di un apparente vantaggio – sostengono i portavoce del Forum in una recente dichiarazione - che sarà alla fine pagato dai cittadini, specie quelli più svantaggiati».

Per la copertura del provvedimento il Presidente del Consiglio Berlusconi ha infatti genericamente parlato di «riduzione di beni e di servizi», «come se la Finanziaria non bastasse -ha replicato Fabio Protasoni dal palco di Torino – altri tagli, altri condoni, un altro esercizio di finanza creativa viene messo in atto per dare risorse ai ricchi e spiccioli a tutti gli altri».

Contro la dichiarazione del Governo di una possibile rinascita economica conseguente alla manovra, rispondono i rappresentanti della società civile che per ridare slancio all'economia italiana servono «investimenti diretti, una redistribuzione vera del reddito, una riforma sensata dello Stato e una nuova soggettività, anche fiscale della famiglia». «Questa costosissima elemosina, invece, -continua Protasoni - produrrà riduzioni dei servizi pubblici e aumenti delle tariffe, aumenti delle tasse locali e gravi inefficienze, tensioni e maggiore insicurezza e soprattutto un'ulteriore allargamento del divario tra ricchi e poveri e un ulteriore ipoteca sul futuro delle nuove generazioni».

11. ANCHE L'UISP NEL GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

E' stata da poco pubblicata la versione finale della **Guida pratica** per il monitoraggio della CRC, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.

La Convenzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'**Onu**, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, il 20 novembre 1989, dopo quasi un decennio di lavori preparatori, ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990.

L'idea di una Guida pratica per il monitoraggio della Convenzione nasce dall'esigenza di fornire alle associazioni che si occupano direttamente o indirettamente di tematiche legate all'infanzia uno strumento di lavoro che permetta loro di conoscere i principi enunciati dalla CRC ed il meccanismo di monitoraggio della sua applicazione.

La Guida italiana è stata realizzata da un Gruppo di Lavoro per la CRC formato da associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di porre le basi per una futura collaborazione e scambio tra tutte le differenti realtà che, in modo diverso, operano nel settore dei diritti dell'infanzia.

Tra le associazioni che hanno contribuito al progetto oltre l'Uisp: Arciragazzi, Legambiente Ragazzi, Agesci, Amnesty International sezione italiana, comitato italiano per l'Unicef, Cittadinanzattiva, Aibi, Consiglio nazionale sulla disabilità, Save the Children Italia, e tante altre.

L'Onu verifica inoltre anche i progressi compiuti dagli Stati parte nell'attuazione dei principi della Convenzione. Per questo è stato creato ad hoc il **Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, le cui **elezioni** per il rinnovo dei membri sono previste per il **23 febbraio 2005** a New York.

12. DAL 3 AL 5 DICEMBRE CIVITAS MED: PRIMA MOSTRA-CONVEGNO DELL'ECONOMIA CIVILE DEL MEDITERRANEO

Dal **3 al 5 dicembre** prossimo, nella funzionale e suggestiva cornice della Città dei ragazzi, si terrà a **Cosenza** la prima edizione di **Civitas Med**, mostra-convegno dell'economia civile del Mediterraneo, promossa e organizzata dal Consorzio CS Meridia di Cosenza, in collaborazione con il Circuito Civitas, e sostenuta dal Forum Permanente del Terzo Settore.

La manifestazione si articolerà in due momenti: presso la fiera di Cosenza il pubblico potrà visitare la parte espositiva, mentre la città di Cosenza inviterà a partecipare ai numerosi incontri culturali, che rappresentano il fulcro della manifestazione.

Si tratta di un evento che intende riprendere per il Mezzogiorno d'Italia – e con una proiezione verso i Paesi del Mediterraneo – la tradizione ormai consolidatasi in Padova, con la iniziativa *Civitas*, che ha visto nell'ultima edizione la partecipazione di oltre seicento organizzazioni, associazioni, cooperative, cooperative sociali, fondazioni, enti morali, organizzazioni di volontariato, istituzioni, che hanno presentato e proposto prodotti, servizi, esperienze, progetti.

Crescere civilmente e socialmente significa infatti sapere guardare lontano per pensare ad una società civile intercontinentale. Sarà anche occasione per rilanciare la questione del Lavoro e conoscere Job - Med, il "Primo Salone sul Lavoro e l'occupazione nel Mediterraneo".

13. IN LIBRERIA: "DIRITTI IN CAMPO – STORIE DI CALCIO, LIBERTA' E DIRITTI UMANI

Il volume (2004, Torino, Ega Editore, pag. 106, euro 10), scritto da **Daniele Scaglione**, ex presidente della sezione italiana di Amnesty International, già autore di "Istruzioni per un genocidio" sul conflitto rwandese, ripercorre una serie di storie di resistenza e ribellione dove il tema della difesa dei diritti umani si intreccia con famosi eventi del calcio.

"Questo non è il solito libro sul calcio, sulle sue stelle super griffate. E qualcosa di più e di meglio. E' lo strumento più efficace per comprendere l'intima relazione tra la storia e un gioco meraviglioso" si legge nella **prefazione** del giornalista sportivo e scrittore, **Giorgio Porrà**.

Il pallone si muove qui in un campo particolare, quello dei diritti umani e della libertà. Come nel caso dell'Argentina dove i giocatori di calcio denunciarono il dramma dei desaparecidos sostenendo la causa delle nonne di Plaza de Mayo, o dell'Iran, dove la febbre per il calcio diviene strumento per le giovani tifose di conquistare piccole-grandi libertà e dal quale è scaturita l'idea del libro.

Un'altra storia interessante raccontata nel libro è quella del calciatore brasiliano Socrates. Nel Corinthians, aveva instaurato un regime di autogestione della squadra passato alla storia come «Democrazia Corintiana» secondo cui i giocatori prendevano parte a tutte le decisioni della società. Socrates aveva capito che il calcio poteva diventare anche un veicolo di pensiero politico, soprattutto in quei paesi come il Brasile in cui la democrazia era precaria e il calcio aveva ancora una volta la missione di esaltare le masse e distrarle per fare dimenticare loro l'orrore quotidiano.

«Il mondo del calcio – scrive Scaglione – non è uno specchio ma una parte della società, una parte "forte e potente" che all'interno di essa svolge occasionalmente un ruolo importante: mobilitando passioni, alimentando consenso, o diventando strumento di riscatto sociale, di resistenza e di ribellione, sia per chi lo pratica sia per i tifosi».

Un modo intelligente per avvicinare al problema dei diritti umani un pubblico più ampio, e un modo per riflettere sul **ruolo del calcio nelle società contemporanee**, sulle sue possibili strumentalizzazioni politiche e sulle sue potenzialità creative.

14. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

2 dicembre, Roma, Sala Conferenze Università via Salaria 113, convegno "Conta gli sport che contano"

3 dicembre

- Roma – sede Uisp Regionale, 9° e 10° Focus Valutazione Corsi Progetto legge 383 Formazione
- Roma – sede Forum III Settore, Coordinamento tematico politiche Immigrazione e Multiculturalità, Forum III Settore
- Roma – sede Forum III Settore, Coordinamento tematico politiche Infanzia e Giovani, Forum III Settore

3-5 dicembre, Cosenza, CivitasMed, Mostra Convegno Economia civile del Mediterraneo

4 dicembre

- Casalecchio di Reno (BO) - Winning Club, 1° gara coppa Italia 2005. Danceshow - F. show - Fantasia, Lega Nazionale Danza
- Toscana, Corso giudici ed aggiornamento, Lega Nazionale Ciclismo

4-5 dicembre, Bologna, Stage sul training autogeno, Comitato Regionale Emilia Romagna

5 dicembre, Latina, 7° Maratona di Latina, Lega Nazionale Atletica Leggera

5-8 dicembre, Gubbio (PG), XXV Campionato italiano individuale, Lega Nazionale Scacchi

8 dicembre, Bologna, Giochi all'Ippodromo, Lega Nazionale Sport e Giochi Tradizionali

9 dicembre, Roma - Centro Congressi Frentani, Riunione referenti regionali e territoriali Libera

10-12 dicembre, Castel S. Pietro T. (BO) - Albergo delle Terme, Assemblea Lega Ciclismo

10-11 dicembre, Mantova – S.Giorgio Class Hotel, Via Bachelet,18, Consiglio Nazionale Lega Calcio

11 dicembre

- Cosenza - Teatro Italia, Città in Danza Calabria, Lega Nazionale Danza
- S. Lazzaro (BO), 2° gara coppa Italia 2005. Swing, Lega Nazionale Danza
- Bagnolo In Piano (RE), Cerimonia di Premiazione dei Campionati Automobilistici, Coordinamento Nazionale Automobilismo

12 dicembre

- Reggio Emilia, 9° Maratona di Reggio Emilia, Lega Nazionale Atletica Leggera
- Casa Rossa (MC), Mini slalom (terra), Coordinamento Nazionale Automobilismo

13 dicembre, Roma - sede Comitato Uisp Roma, Conferenza dei Presidenti Regionali

18-19 dicembre, Roma – Hotel Tuscolano, Consiglio Nazionale, Lega Atletica Leggera